



La Scuola di Medicina Classica Cinese

TESI DI DIPLOMA IN TUINA'

TITOLO TESI

"Ladri di Qi: panoramica dei quadri da vuoto energetico in MCC "

RELATRICE: Maria Paola Pacifico

CANDIDATA: Emanuela Ungarelli

Anno Accademico 2021- 2022

“Chiunque coltivi le
proprie diversità con
dignità e coraggio,
attraversando i disagi dell'emarginazione con
l'unico intento di rassomigliare a sé stesso,
è già di per sé un vincente”

Fabrizio De Andrè

“Senza emozione, è
impossibile
trasformare le tenebre
in luce e l'apatia in
movimento”

Carl Gustav Jung

“Tutti i pensieri trasportano *yanqi*”

Li Dong Yuan

Ringrazio tutti i docenti della scuola XinShu per gli insegnamenti trasmessi valorizzando le diversità d' espressione e per aver acceso il fuoco sacro della curiosità e me stessa per cercare di trasformarlo in compassione.

...e la Medicina Cinese per descrivere e contestualizzare la correlazione interdipendente tra "esterno/interno" all'essere umano soprattutto per quello che, non avendo un nome, in altri contesti spesso viene ignorato.

Sommario

PREMESSA..... 5

FORME DI QI6

INTRODUZIONE ALLA GASTROENTEROLOGIA.....10

SCUOLA DELLA TERRA13

GUI: ASPETTI GENERALI.....21

GUI IMMANENTI O TRASCENDENTI 23

ORIGINE DEI GUI, SINTOMATOLOGIE E PRINCIPI DI TRATTAMENTO 25

CORRELAZIONE TRA I GUI E I MERIDIANI..... 30

ATROFIE WEI36

CONCLUSIONI40

CASO CLINICO41

Bibliografia.....50

PREMESSA

Ho impresso il ricordo della prima lezione di medicina cinese e di alcune frasi che ho registrato mentalmente perché mi avevano colpito e perché avevo intuito di non averle comprese fino in fondo. Tra queste espressioni, che sono ritornate periodicamente per assumere significati via via più profondi, c'è:

“Il *Qi* va dove va il pensiero”

In queste poche parole si racchiude un significato spiazzante nella sua apparente semplicità da cui deriva l'importanza di una “pulizia” dei pensieri che è il presupposto per la centratura dell'individuo, dell'equilibrio tra *Yin* e *Yang* e della libera espressione dello *Shen*.

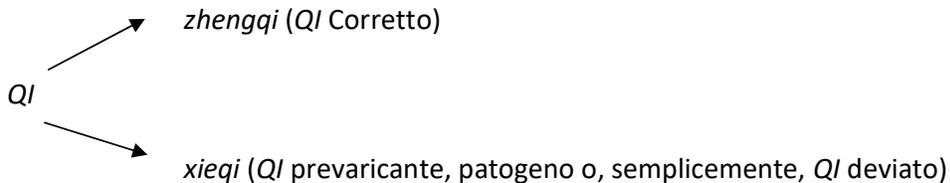
Premesso ciò, il seguente lavoro di tesi si propone di esaminare alcuni sistemi della medicina cinese che inquadrano i meccanismi fisio-patologici conseguenti a condizioni di deficit o vuoto di *Qi* post natale con particolare attenzione al ruolo espletato a tal proposito da emozioni e sentimenti.

Iniziamo con la panoramica sul *Qi*, esaminando le sue varie declinazioni ed origini.

FORME DI *QI*

IL *QI* è uno dei tre tesori assieme al *Jing* ed allo *Shen*

I classici di Medicina Cinese ci insegnano che il *QI* si esprime nel suo aspetto duale di:



IL *QI* è relazione individuo e macrocosmo, individuo e gli altri: queste interazioni determinano la capacità di affrontare il *QI* patogeno

Il *zhengqi* si compone degli aspetti del *QI* ereditato ed acquisito, determinando la formazione strutturale dell'individuo e la relativa espressione dell'attività fisiologica.

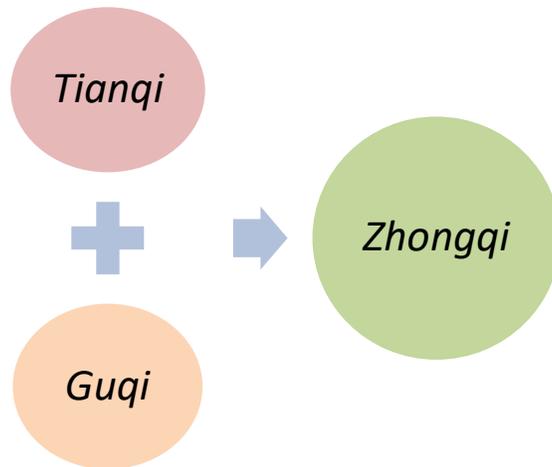
Lo *xie* prevaricante è rappresentato da condizioni climatiche sfavorevoli, alimentazione scorretta intesa anche come nutrimento in senso lato, ovvero include, ad esempio, un ambiente affettivo ostile.

Per capire come si compone il *zhengqi* è necessario introdurre il concetto di energia degli antenati (*zhongqi*) a sua volta originata da:

-energia respiratoria (*tianqi*)

-energia nutritiva (*guqi*)

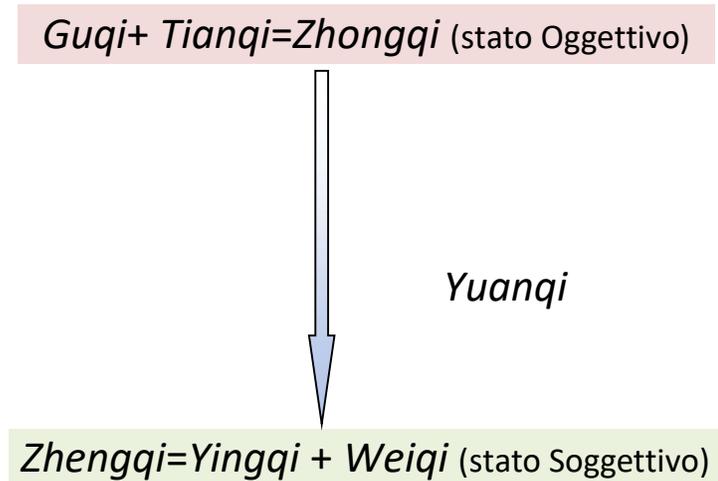
Il *guqi* (energia nutritiva) s' incontra a livello del petto con la *tianqi* (energia respiratoria) a dar luogo alla *zhongqi*.



il *Zhong Qi* è conservato nella parte più sacra del nostro corpo, il petto appunto, assimilabile ad un altare, dove conserviamo anche l'amore incondizionato che deriva dai nostri genitori e nonni.

L' unico elemento che ci consente una connessione con i nostri antenati e con le generazioni future è il respiro.

Riassumendo:



Ove:

Lo *yuanqi* è l'energia costituzionale

Lo *yingqi* è l'energia nutritiva, consapevole.

Il *weiqi* è l'energia difensiva, inconsapevole, la sua origine, così come quella dello *yingqi*, secondo Jeffrey Yuen, si può assimilare a livello del TR (Triplice Riscaldatore o *San Jao*) medio, anche se il TR inferiore gioca un ruolo importante su come essa viene conservata e distribuita.

L'energia corretta, *zhengqi*, in corrispondenza di un lavoro corretto del TR, rappresenta l'energia "posteriore al cielo", ovvero l'energia che si viene a determinare attraverso la respirazione ed il nutrimento in senso lato (*guqi + yingqi*): in queste condizioni non viene alterato il *yuangqi* (energia ancestrale) che è l'aspetto del *qi* collegato al *jing* (custodito nei Reni).

Al contrario, una non corretta produzione di *qi* posteriore al cielo (*qi* post natale), comporta il consumo di energia costituzionale *yuangqi* che, invece, andrebbe preservata il più possibile.

Tra i vari fattori che hanno un impatto sul *qi* post-natale vanno considerati anche le emozioni ed i sentimenti.

È necessario precisare che le 5 emozioni, intese come stati d'animo, (*KAN*), rappresentano un'aggressione "rapida" alla persona il cui impatto maggiore è sul *weiqi* che è in relazione con il *jing* (l'impatto delle emozioni è sul corpo).

I 7 sentimenti, (*QING*): gioia, collera, preoccupazione, tristezza, paura, panico, terrore che sono un'istanza più consapevole, hanno un impatto sullo *yingqi* che si riflette sullo *Shen* (l'impatto dei sentimenti è sullo spirito).

L'impatto delle emozioni sulla circolazione de *Qi* è il seguente:

- La rabbia fa salire il *Qi*
- La gioia disperde e rallenta il *Qi* creando ansia
- Il rimuginio concentra e lega il *Qi*, creando distensione addominale
- La tristezza ed il dolore psichico deprimono il *Qi*, indeboliscono arti, voce e respiro
- La paura tiene il *Qi* in uno stato di sospensione così che non si sa cosa fare e dove andare, include, inoltre, la paralisi, intorpidimento nella visione del mondo

Ogni forma di *QI* è una forma di intelligenza che viene espressa in maniera singolare da ogni individuo: l'osservazione dell'alterazione di una delle forme del *QI* permette la comprensione dell'origine delle malattie.

Sono di seguito illustrati alcuni sistemi elaborati dalla medicina cinese per descrivere quadri che hanno in comune il vuoto di *QI*.

INTRODUZIONE ALLA GASTROENTEROLOGIA

In medicina cinese le scuole di specializzazione hanno origine durante l'epoca corrispondente alla dinastia Song (XI e XII sec DC), a cura di Maestri esponenti della Accademia Imperiale.

La scuola della Gastroenterologia ha come cardine la gestione del *Qi* post-natale (inteso come *zhengqi*) ed è il contesto da cui successivamente si sviluppa la Scuola Della Terra, anch' essa trattata in questo lavoro.

Secondo la Scuola della Gastroenterologia, l'eziopatogenesi di tutte le malattie è correlata al funzionamento di Stomaco Milza a livello dei quali si origina il *guqi* derivante dal metabolismo dei solidi e dei liquidi.

Gastroenterologia equivale alla produzione di *Qi* post natale, per cui tutti i problemi sono collegati all' "apertura" dello stomaco a cui corrisponde il concetto di appetito "*kaiwei*".

Affinché si realizzi un processo digestivo e quindi di assimilazione fisiologica dell'energia, si deve avere una spinta verso il basso da parte dello Stomaco e verso l'alto da parte della Milza: questo determina l'armonia della loggia Terra.

Flussi opposti a quello fisiologico danno luogo a quelli che in medicina cinese vengono definiti come controcorrente, ovvero "*qini*".

Milza e Stomaco devono cooperare, infatti lo Stomaco per digerire non ha un suo "fuoco" ma si serve dello *yang* della Milza (che fornisce gli enzimi pancreatici).

Lo *yang* di Milza è sostenuto dallo *yang* del Rene, per cui se la Milza non riesce a fornire l'energia necessaria per il processo digestivo interviene lo *yang* del Rene.

Durante il processo digestivo, a livello del primo "*TRI*" (rappresentato dallo Stomaco) avviene la separazione tra solidi e liquidi: i solidi, ed in generale gli elementi *yin*, vengono inviati al Fegato che li innalza al Cuore per il processo di formazione del Sangue, mentre liquidi puri *Jin*, ed in generale gli elementi *yang* (come la *guqi*) vanno al Polmone che distribuisce l'energia ai 4 arti.

Se la coppia Stomaco-Milza non è in armonia, lo Stomaco può:

-avere difficoltà a svuotarsi: ne consegue una stasi con processi di fermentazione, ovvero generazione di umidità che si trasmette al *San Jao* inferiore

-produrre una digestione troppo intensa con conseguente fuoco a livello di Stomaco.

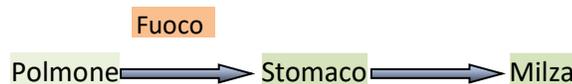
Nel primo caso si avrà distensione focale *Pi*, interpretabile come deficit di *yang* di Milza.

Nel secondo caso, il fuoco a livello di Stomaco può dare luogo a lesioni o ulcere (da intendere come stasi di *yin*), ne consegue che l'individuo tende ad aumentare l'ingestione di cibi solidi.

Il fuoco di Stomaco in questo caso determinato da un eccesso di *yang* di Milza è dovuto ad un'iperattività dello *yang* di Rene spesso correlata allo stress da eccesso di responsabilità (aumento delle secrezioni di adrenalina e cortisolo per affrontare le difficoltà che causano fuoco di Stomaco ed anche reflusso).

Fin quando i meccanismi di omeostasi hanno luogo, le lesioni si mantengono sotto controllo, al contrario, esse possono divenire maligne.

Un altro meccanismo di generazione del fuoco di Stomaco è legato ad un processo digestivo lento e a condizioni per cui lo *yang* del Rene è debole, quindi, il corpo come ultima risorsa fa riferimento al Polmone che agisce per fornire lo *yang* necessario e creare fuoco dello Stomaco (al fine di sostenere il processo digestivo): si dice che è lo Stomaco a supportare la Milza nel tentativo di contrastare l'umidità e la fermentazione.



Assunto che il Polmone è il "Maestro del Soffio", con l'attuazione del meccanismo sopra descritto, si diventerà deboli, si avrà distensione ed astenia post prandiale.

In generale, quando c'è un interessamento della Milza la sintomatologia è legata agli intestini, durezza, pienezza e gonfiore dell'addome.

Se l'umidità non viene rimossa, diviene umidità calore (punti che lavorano sull'umidità sono 6-9 SP) e può scendere in basso generando disturbi del *San Jiao* inferiore (prostatiti, cistiti, fibromi o fenomeni di dissenteria): in questo caso il polso sarà rapido e scivoloso.

Le disarmonie che possono alterare il funzionamento di Stomaco e Milza e quindi influire sulla corretta generazione di *Qi* post-natale, derivano dalla dieta o dalle emozioni che dalla Scuola della Gastroenterologia sono entrambe classificate come fattori patogeni interni (FPI).

Il Fegato ha come ruolo fondamentale quello di armonizzare le emozioni, quindi, è coinvolto nella dinamica descritta dalla gastroenterologia (es. quando si mangia per stress).

L'interessamento del Fegato (come fuoco del Fegato che invade lo Stomaco) si ha in presenza di bocca amara la mattina al risveglio (trattabile con il punto 38 GB): in questa dinamica è il Fegato che invade lo Stomaco.

Si suggerisce in questo caso di trattare la Milza per aiutare il processo della trasformazione del sentimento emotivo: i punti consigliati sono 14 SP (punto locale) + 7 SP (punto distale), particolarmente indicato per la tristezza (es. paziente che piange con conseguente perdita di appetito).

Si deve tener presente che nella formazione dello *zhongqi* intervengono *guqi* e *tianqi* per cui si può supportare la digestione, e la produzione di *qi* post natale, attraverso la respirazione (utilizzando le tecniche che ne permettono il corretto espletamento).

Inoltre, la diffusione del *tianqi* può aversi solo in stato di apertura del diaframma (che può essere compromesso dall'azione del Fegato): per aprire il diaframma un punto elettivo è il 6 PC.

In caso di *qini* (controcorrente) di Stomaco si avrà una alterazione della distribuzione dei liquidi sottili *jīn* agli organi di senso, ovvero si avrà una stasi con accumulo dei fluidi a livello degli organi di senso che può determinare congestioni (ad occhi, orecchie, naso, bocca), testa pesante, forte sudorazione postprandiale.

SCUOLA DELLA TERRA

La scuola della terra si sviluppa nel periodo *Jing-Yuen* del XII sec in corrispondenza della dinastia Song e si deve a Li Dong Yuan che per amore filiale si occupò di medicina fondando lo stile *BU TU PAI* (tonificare la terra).

Essa rappresenta un approfondimento della gastroenterologia e si basa sul concetto che tutti gli *Zang-Fu* sono condizionati dall'armonia tra Stomaco e Milza:

“L'umanità guarda alla terra come ad una casa ed i diecimila esseri guardano alla terra come alla loro radice.

Per trattare la radice è necessario trattare prima il centro” -PI WEI JIN (“Trattato della Milza e dello Stomaco” che raccoglie gli insegnamenti di Li Dong Yuan).

Il periodo in cui nasce la Scuola della Terra è un periodo di guerra (assimilabile a *Qi* ribelle, caratterizzato da malnutrizione ed intemperanza): le disarmonie tra Stomaco e Milza sono metaforicamente comparabili con le disarmonie della società che portano al prevaricare di individui (ricco sul povero) o di una nazione su un'altra

L'intemperanza è legata allo *yi* (anima della milza) ed ha origine dalle disuguaglianze, angosce ed in generale dalle emozioni che hanno un impatto sulla coppia Stomaco Milza: indebolendola, infatti, danno luogo al “fuoco *yin*”.

È necessario precisare che il fuoco è normalmente identificato come “energia *yang*”: mentre nella Scuola della Terra si fa strada l'idea di un fuoco “*yin*”.

Lo squilibrio tra Stomaco e Milza può derivare da:

-motivi dietetici, considerati come fattori patogeni esterni (EPF)

-da emozioni, considerati come fattori patogeni interni (IPF)

-Da fattori o cambiamenti stagionali che hanno ripercussione sulla salita dello *yangqi* (funzione di Milza) o sulla funzione di discesa dello *yang* (funzione di Stomaco) per cui se Stomaco e Milza non riequilibrano i fattori stagionali si determina una patologia.

La differenza con la Gastroenterologia sta nel fatto che lo *yangqi* per la Scuola della Terra è associata alla Milza (al centro) mentre per la Gastroenterologia è imputabile al Rene.

In presenza di disarmonie fra Milza e Stomaco lo *yangqi* non può salire e lo *yang* acquisito non può scendere.

Secondo la Scuola della Terra, il Rene è sede di immagazzinamento del surplus dell'energia acquisita e ciò impedisce di depauperare il *jing*.

Tutto questo accade se la Vescica Biliare è capace di "germogliare".

Infatti, il Fegato è collegato all'armonizzazione delle emozioni, coraggio di superare le proprie paure, questo è in contrapposizione alla "scuola dell'attacco e purgazione" per la quale il Fegato è colui che comanda e decide, mentre non c'è il riferimento alla capacità di cambiare (che è il significato di "germogliare").

Il vento è l'energia del cambiamento associata alla coppia Fegato-Vescica Biliare (LV-GB).

Secondo la scuola dell'attacco e purgazione il ruolo dei visceri è quello di trasportare e di drenare.

Lo Stomaco è in particolar modo correlato al Grosso Intestino; infatti, se il Grosso Intestino è in vuoto lo Stomaco è in Pieno, mentre se Grosso intestino è in pieno, Stomaco è in vuoto.

Nei casi di stasi del *San Jiao* inferiore causate dallo Stomaco, se si effettua la purgazione si rischia di mandare in vuoto anche lo Stomaco oltre al Grosso Intestino (ovvero si avrebbe un vuoto dello *Yang Ming*), è necessario, invece, tonificare lo Stomaco mentre si purga il Grosso Intestino.

Tornando al fuoco *yin* si deve considerare che il fuoco *HUO* ha due aspetti:

Yang nello yang

Inteso come EPF che entra nello stomaco e genera calore che può salire e generare fuoco o rimanere intrappolato negli intestini e dare pienezza.

Yin nello yang

È il fuoco *yin*. Esso deriva da causa interna, ad esempio dieta ricca di cibi caldi e riscaldanti (pepe, peperoncino, cibi piccanti) o modalità di cottura che aggiunge calore (frittura, forno a micro onde).

Oppure, può derivare da emozioni inesprese in soggetti emotivi con calore che interessa sia il Cuore che lo spirito *Shen*.

Il fuoco *yin* va a determinare un blocco a livello del *San Jiao* superiore, dovuto all' elemento Fuoco che va a sopraffare l'elemento figlio (Terra).

Il fuoco *yin* si tratta con il punto che apre il *San Jiao* superiore che è il 6 PC.

Questo fuoco è collegato con l'incapacità di cambiare, ovvero incapacità della Vescica Biliare di germogliare.

Il processo di cambiamento in sé genera paura per il futuro quindi un peso/preoccupazione che può arrivare al punto di bloccare il cambiamento stesso generando ansia per quello che accadrà o tristezza per quello che si potrebbe lasciare.

Questo processo dovrebbe essere armonizzato dal Fegato, ma se ciò non avviene, viene coinvolto l'equilibrio tra Milza e Stomaco ed il pensiero ossessivo prende il sopravvento: per cui ci si sofferma sulle domande e non si lascia agire il cambiamento.

Il cambiamento è associato all' energia vento, quindi alla loggia Legno: Li Dong Yuan sostiene che va favorito il processo del cambiamento attraverso lo *yang* ed in particolare la Vescica Biliare con la quale avere il coraggio di affrontare le paure.

Se Fegato e Vescica Biliare sono stagnanti, l'Acqua non nutre il Legno e torna indietro nel *San Jao* inferiore, in estremo si può avere uno SHOCK.

Secondo Li Dong Yuan:

La perdita dello yang è la perdita della nostra vita.

Il meridiano di Zu Shao Yang (Vescica Biliare) inizia all' occhio, circonda l'orecchio, la testa ed entra nel cervello (perché viscere curioso) entra ed esce per cui porta fuori anche le ossessioni.

I pensieri trasportano yuanqi per cui pensando al passato o al futuro si consuma yuanqi.

Se non viviamo il presente, ma siamo costantemente coinvolti in ansie per il futuro ed in rancori passati, i nostri pensieri consumeranno yuanqi, quindi consumeranno pezzi di vita che non ritorna.

Il nostro orecchio interno rapporta tutto ciò all' asse cuore/rene e, se è una condizione che non riguarda il presente, otteniamo solo un depauperamento di yuanqi a causa del fuoco yin.

Centrarsi nel momento presente vuol dire spendere il necessario per sopravvivere.

Il fuoco yin è consumo di yuanqi.

La scuola ha creato i 3 Triangoli che fanno riferimento ai tre riscaldatori: e sono costituiti da un punto *wan* "ricettacolo" in relazione (triangolo) con punti periferici:

San Jao_Medio

I triangolo → 36 ST-12 CV-36 ST (tonifica il centro)

San Jao_Superiore

II triangolo → 6PC-13 CV-6PC (tratta il fuoco *yin*, disturbi emozionali, stasi di cibo)

San Jao_Inferiore

III triangolo → 25ST-10 CV-25ST (tratta accumuli, umidità-calore, debolezza del *qi* di Rene provocato dalla tassazione conseguente alla stasi)

Aggiunti da Jeffrey Juen

IV triangolo → 30ST-6/4 CV-30ST (tonifica *qi* di Rene)

V triangolo → 10LU-17 CV-10LU (tonifica *tianqi*, tratta calore di Polmone)

Riassumendo, secondo la Scuola della Terra, tutte le malattie hanno origine dal centro (Stomaco e Milza).

La Milza ha la funzione di innalzare il *yangqi* che nel processo di salita diviene *weiqi* di seguito diffuso dal Polmone ai 4 arti impedendo agli EPF di penetrare attraverso il punto ST12.

Il *weiqi* ha la funzione di eliminare:

-freddo dal *Tae Yang*

-umidità dallo *Shao yang*

-calore dallo *Yang Ming*

Tutti i meridiani *yang* portano *weiqi* a 14 GV per bloccare l'EPF a meno di *Zu Tae Yang* (meridiano di Vescica Urinaria) che può portare gli EPF in basso dove possono penetrare: per questo è importante assicurare la barriera del *Tae Yang*.

Il Su Wen sostiene che "il Rene controlla l'esterno" perché fornisce lo *yangqi* all'esterno (al *Tae Yang*) per proteggere il corpo da invasioni di EPF.

Se i meridiani *yang* che arrivano al 14 GV per espellere non sono in grado di far arrivare sufficiente *yang*, nel successivo passaggio in avanti a 12 ST si può avere l'internalizzazione dell'EPF.

Nell'ottica della Scuola della Terra è la qualità del Polmone di diffondere l'energia che impedisce la penetrazione e ciò dipende dallo *yanqi* fornito dalla Milza.

Se c'è un EPF in grado di penetrare si ha già una debolezza di Stomaco-Milza.

Il Polmone è comunque il cardine dell'energia acquisita perché il meridiano origina a 12 VC (punto *Mu* di Stomaco), da 12 CV passa a 25 ST (punto *Mu* di Grosso Intestino il cui nome secondario è "*Bu Yuan*", punto che tonifica il *yanqi*) prende l'energia dei Reni, risale verso l'alto e arriva a 13 CV, supera il diaframma e raggiunge il Polmone.

"Il Polmone, quindi, non gestisce solo la tianqi ma ha un'azione sulla guqi: questa può essere una visione di origine del weiqi, per cui il Polmone prende l'energia sia dal Triplice Riscaldatore medio che dal Triplice Riscaldatore inferiore" Dott. M. Ramundi.

Il primo triangolo è consigliato nelle condizioni da Vento-Freddo, per cui il *qi* acquisito potrà salire (grazie all' azione di Stomaco e Milza) ed il Polmone potrà distribuirlo per eliminare gli EPF (al punto 1 Polmone i meridiani Polmone e Milza si incontrano).

Il vento-freddo attacca il *Tae Yang* per cui si deve lavorare anche su questo meridiano tramite i punti pozzo per garantire un'azione di eliminazione.

Riassumendo i punti da considerare sono: 12 CV, 36 ST ed in aggiunta 1 LU, 67 BL ed 1 SI.

Nella Scuola della Terra si parte sempre dal primo triangolo ovvero dal TR medio (a prescindere dal problema), dopo di che si sentono i polsi.

Ad esempio, se i polsi Cuore-Fegato divengono tesi questo è indice che si deve lavorare sul *San Jao* superiore (costrizione del Cuore dovuta al Fegato che blocca il diaframma) e si deve utilizzare il II triangolo (13 CV+ 6 PC).

In caso di fuoco *yin*, ovvero in presenza di consunzione dovuta all' incapacità di cambiare lasciandoci in una preoccupazione legata al passato, non si può utilizzare la *moxa*.

Il fuoco *yin* è causato dai 5 ladri che sono le 5 emozioni.

Le cinque emozioni e l'elemento a cui si riferiscono sono di seguito riportate:

Collera (*legno*), ansia (*fuoco*), tristezza (*metallo*), preoccupazione (*terra*), paura (*acqua*).

Esse possono generare una stasi nello Stomaco che non sa come elaborarle e colpiscono la Milza.

In questo caso si dovrà agire sul II triangolo (13 CV e 6 PC) per aprire il torace ed il Cuore, ma è necessario spegnere anche il fuoco mediante il meridiano *Zu Tae Yang* (Vescica Urinaria), utilizzando punti acqua quali 3-4 BL perché il fuoco brucia nella testa: altro punto da trattare è il 39 BL, punto *He* mare inferiore del San Jao.

Se viene identificato un sentimento dominante, significa finire per sperimentare il sentimento stesso.

I punti associabili ai sentimenti sono:

Rabbia→9KI (*Zhubin*-casa dell' ospite)

Ansia→40 ST (*Fenglong*-abbondanza e prosperità; punto *Luo* di St)

Tristezza→3 LU (*Thianfu*-Palazzo Celeste) + 6 KI (*Zhaohai*-Mare Splendente), si aggiunge 20 GV se la persona parlando della propria tristezza, piange.

Paura→4 KI (*Dazhong*; Grande campana; *Luo* di Rene)

Preoccupazione→1 LV (*Dadun*, Grande montagnola) da trattare in sanguinamento

A prescindere dal tipo di sentimento è necessario far germogliare la Vescica Biliare (lo *yang* di Fegato), tramite il trattamento di 40 GB (*Qixu*, Piccola collina punto *Yuan*) in Moxa

Simbolicamente la Vescica Biliare rappresenta la capacità di cambiare la direzione, di prendere una decisione.

GUI: ASPETTI GENERALI

Il meccanismo del fuoco *yin* appena descritto con la Scuola della Terra ha come cardine l'alterazione dell'equilibrio tra Stomaco e Milza causato dalle emozioni a cui corrisponde un calore vuoto (depauperamento dello *yin*) che sfocia comunque in un consumo dello *yang*, secondo la legge di interdipendenza tra *yin* e *yang*.

Tali emozioni/sentimenti dell'individuo sono tuttavia ad un livello consapevole.

In medicina cinese vengono inquadrati anche insorgenze di natura inconsapevole che nascono da un'istanza *yin* ed in grado anch'esse di provocare un consumo dello *yang*: esse vengono associate al concetto di *GUI* ovvero "fantasma".

Nella Medicina Cinese, così come in tutte le culture millenarie, si contempla la presenza di un mondo invisibile, in questo caso caratterizzato da:

- I *YAO*: spiriti benevoli della natura che possono ispirare l'uomo quando questo s'immerge nella natura stessa.
- I *GUI*: cosiddetti "fantasmi" che possono essere di origine immanente o trascendente, come più avanti descritto.
- I *MO*: demoni che sono visti come un'amplificazione dell'azione nefasta dei *GUI* che possono portare al suicidio (in tal senso si usa il punto 15 CV in *Moxa*).

Il Ling shu al cap. 58 precisa che ai punti *GUI* è collegata l'idea del fantasma, qualcosa di invisibile che si rende visibile solo "alzando la polvere".

Quelle dei *GUI* sono patologie profonde con ripercussioni sullo Shen, ma anche a livello fisico vista l'interazione tra *JING*, *QI* e *SHEN* che sono in continuo interscambio tra loro.

Un'aggressione di *GUI* è un'aggressione di tipo *yin* (l'ombra di Jung), che genera un vuoto di *yang* che si ripercuote sul *Du Mai*, il meridiano più *yang* di tutto il corpo, a cui segue un vuoto di *yin* che

si ripercuote sul *Ren Mai* fino ad intaccare il *Jing* (sempre per la legge di interdipendenza tra lo *yin* e lo *yang*).

Le patologie *GUI* determinano un'alterazione tra la comunicazione delle anime *HUN* e *PO* intaccando la capacità di orientamento "spazio temporale" dell'individuo, ovvero la capacità di orientarsi nell' ambiente in cui si vive.

GUI IMMANENTI O TRASCENDENTI

I *GUI* possono rimanere in latenza e manifestarsi in alcune fasi critiche della vita.

Quando un individuo muore lo *HUN* torna al cielo mentre il *PO* alla terra, se il *PO* è disorientato non segue il suo percorso naturale e si trasforma in *GUI* ed è come se rimanessero in vita degli spiriti che non hanno pace e che restano ad infestare la terra invece di riunirsi allo *Shen* universale.

Questi spiriti possono essere collegati anche a defunti a noi cari che non hanno avuto un percorso di evoluzione verso lo *Shen*.

Gli *Shen* sono degli spiriti superiori, i *GUI* sono spiriti inferiori, o demoni che causano ostacoli, ostruzioni producendo ansia ed allucinazioni.

Questo tipo di *GUI* possono essere considerati di origine trascendente tra i quali vengono distinti:

- I *GUI* affamati, derivanti da persone morte che non si sono realizzate nella loro esistenza per cui rimangono attaccate alla vita.
- I *GUI* erranti, rappresentati da persone decedute in incidenti improvvisi che non riescono a compiere la trasformazione verso il grande *Shen*.
- I *GUI* eccitati che corrispondono a persone che muoiono con ancora un legame forte, talvolta anche fisico, rispetto a chi lasciano.

I *GUI* considerati di origine immanente, di seguito descritti, hanno origine da dinamiche interne dell'individuo e possono avere anche un carattere di trasmissione "genetica" ovvero provenire dagli antenati: negli ideogrammi di *HUN* e *PO*, infatti, c'è il carattere *GUI*.

Dal Cap 1 Tao Te Ching "*senza desideri si vede il mistero, desiderando si vede la manifestazione*"

Desiderando troppo, un individuo fa nascere in sé un *GUI*: in sintesi, l'invito del Tao Te Ching è quello di non esagerare anche nelle proprie aspirazioni che altrimenti si esasperano provocando un disagio.

Il *GUI* può nascere anche per l'idea di un trauma o di una difficoltà a cui si attribuisce una mancata realizzazione nella propria vita e questo può determinare una mancanza di volontà.

Eccessivo amore o attaccamento fisico può dare origine ad un *GUI* visto come necessità degli altri per esprimersi.

In generale, una tendenza derivante dalla presenza di *GUI* è quella di cercare persone con caratteristiche simili, simile vibrazione, al fine di risolvere insieme una problematica che invece ne può risultare accentuata da un'amplificazione del disturbo nutrito da una energia patologica.

Questo meccanismo può portare alla progressione del *GUI* al *MO*.

Le considerazioni riportate nei paragrafi successivi fanno riferimento ai *GUI* immanenti in quanto il trattamento dei *GUI* trascendenti esula dalle tecniche di base della medicina cinese.

ORIGINE DEI GUI, SINTOMATOLOGIE E PRINCIPI DI TRATTAMENTO

Alla radice di una patologia *GUI* c'è, come per la Scuola della Terra, ancora una volta la paura del cambiamento, energia yin che determina un blocco, una stasi a cui consegue un consumo di *yang*, quindi va sempre trattato il Rene (al quale è associata l'emozione della paura).

Le energie *GUI* sono molto *yin*, molto attaccate alla terra.

Il Nan Jing al cap 20 dice che *“il raddoppiamento dello yang porta alla pazzia, mentre alla perdita dello yang si ha l'insorgenza dei GUI con diminuzione delle capacità difensive”*.

(le capacità difensive vengono meno proprio perché si ha un'alterazione della produzione di *qi* post natale, come descritto al paragrafo successivo).

La parola chiave per inquadrare *GUI* è “disorganizzazione”: tutto ciò che a livello cellulare o psichico è disorganizzato deriva da una disorganizzazione primitiva dello *Shen* con una ripercussione sul rapporto tra le anime vegetative *Hun* e *PO*.

Lo *Hun* rappresenta i sentimenti di un'intera vita che viaggiano nel sangue conservato nel fegato.

Il *PO* invece rappresenta le emozioni dell'istante: al fine vita, il *PO* lascia il corpo attraverso il *PO Men* (orifizio del basso) per andare nella terra, ma deve poter tornare al cielo altrimenti si generano i “fantasmi” o *GUI* (trascendenti).

Al momento della morte le uniche due anime che hanno una dinamica tra loro sono lo *Hun* ed il *PO*.

Zhang Jie Bin nel Lei Jing scrisse che gli *Hun* seguono fedelmente gli spiriti nel loro andare e venire, i *PO* si associano alle essenze nel loro uscire ed entrare, inoltre, i *PO* e *Jing-essenza-* sono strettamente legati: ciò corrisponde a sostenere che il *PO* influenza la “forma”.

Lo *HUN* e *PO* cooperano nel mondo manifesto per poter permettere un dialogo evolutivo con lo *Shen* facendo in modo che esso rimanga centrato e possa comunicare con il sé profondo per assicurare il nostro orientamento nella vita.

“Hun è legato al tempo il PO è legato allo spazio, se l’individuo esce fuori dallo “spazio tempo” rischia di disperdere il proprio centro e quindi di ammalarsi” -Dott. M. Corradin.

La patologia legata ai *GUI* può essere determinata da un mancato passaggio di uno stadio evolutivo della vita rappresentato dalla progressione dei 7 *PO*, questo determina un blocco in una fase che non è congrua con il progredire nel tempo dell’individuo, ovvero non si determina un cambiamento che è naturale che avvenga.

I 7 *PO* rappresentano delle tappe di trasformazione dell’equilibrio psico fisico dell’uomo.

In estrema sintesi, come origine dei *GUI* immanenti c’è la mancata progressione del *PO* causata da un blocco derivante da un trauma e dalla capacità soggettiva (ereditata dai nostri antenati) di saperlo elaborare: Liezi nel “Classico del vuoto perfetto” afferma che *“gli spiriti GUI derivano dai defunti, gli spiriti Shen vengono dal cielo mentre gli Qi dalla terra.”*

Quindi c’è un collegamento tra i *GUI* ed i nostri defunti, in questa visione i *GUI* possono ritenersi congeniti.

Le patologie legate ai *GUI* sono caratterizzate da un eccesso di desideri e di avidità.

L’eziopatogenesi dei disturbi dello spirito *Shen* può essere così riassunta, in base alle diverse cause:

- Senso di colpa → determina un’alterazione di *zhongqi*
- *GUI* → Insorgenza improvvisa in persone sane
- *GU* → Insorgenza brusca, ma a seguito di stress prolungato

L’alterazione dello *Shen* legata ai *GUI* è causata dal punto di vista fisiopatologico dal catarro TAN e vanno trattati gli orifizi perché in questi casi si ha un’alterazione della capacità sensitiva dell’individuo.

E' necessario quindi aprire gli orifizi agendo sui punti "finestra del cielo" e sui punti *Jin* pozzo (distali) della coppia Metallo Fuoco (es 9Ht, 9Pc, 11 Lu, 1 Si)

Il gruppo di punti denominati "finestre del cielo" si collega alla funzione di scambio tra il torace e la testa, la testa ed il cielo, l'uomo ed il grande *Shen*.

A sostegno di quanto detto, riprendendo il cap 37 del Nanjing: *quando i cinque Zang non sono armonizzati, i nove portali Qiao non possono essere penetrati e ci sarà resistenza e chiusura. Il Qi non arriva agli organi di senso, la persona non trae più nutrimento dalla vita: rischio di morte, di depressione (la propria esistenza non ha o non ha mai avuto alcun valore).*

"Gli organi di senso possono ritenersi lo specchio di salute degli organi a cui corrispondono: la percezione e la coscienza passano da un buon funzionamento degli organi di senso" Dott.ssa G. Boschi.

I passaggi attraverso i quali la percezione diviene coscienza avvengono a livello del cuore tramite i corrispondenti *Qiao*.

Capiamo allora quanto sia importante rimuovere la "griglia" percettiva (causata dalla presenza di *GUI*) che comporta l'alterazione sensoriale con conseguente "distorsione" della realtà.

Punto chiave per l'apertula dei *Qiao* - portali è il TR 16, punto finestra del cielo.

I segni della dissociazione dello *Shen* dovuta ai *GUI* sono di seguito riportati:

Dian: stasi, blocco. Assimilabile alla depressione.

Kuang: agitazione, mania, movimento disordinato, voracità e aggressività.

Luan: confusione e disorientamento

Yu: repressione emotiva.
Incapacità di espressione del cuore.

Zang Zao: viscere agitato, vicina al concetto di "isteria".

Mon: disordini della memoria, Alzheimer.

Fan Zao: irrequietezza mentale e fisica. E' presente insonnia.

Ben Tun: sindrome del "maialino che corre nel ventre, attacco di panico

I punti per il trattamento dei fantasmi in questione hanno "*GUI*" nel nome secondario a indicare come i disturbi su cui agiscono non siano immediati da individuare, ma vanno scoperti avvicinandosi all'intimità profonda dell'essere.

I punti *GUI* si trattano o con massaggio leggero o con la MOXA intesa come energia *yang* che va a contrastare l'energia *yin* generata dai *GUI*.

Per completezza vengono di seguito riportate le 4 triplette dei punti *GUI* elaborate da Sun Si Miao

I tripletta: 26 GV(*Guigong*-palazzo del fantasma), 11LU (*Guixin*, fiducia del fantasma); 1 SP (*Guilei*, fortezza del fantasma)

II tripletta:7 PC (*Guixin*, cuore del fantasma), 62 BL (*Guiluo* , la strada del fantasma); 16 GV (*Guizhen*, il cuscino del fantasma).

III tripletta: 6 ST (*Guichuang*, il letto del fantasma); 24 CV (*Guishi*, il mercato del fantasma); 8 PC (*Guiku*, caverna del fantasma)

IV tripletta: 23 GV (*Guitang*, è la sala del fantasma); 1 CV (*Guicang*, il fantasma nascosto); 11 LI (*Guichen*, il fantasma ufficiale)+ *Haiquan*, punto alla base della lingua sulla vena sotto linguale (in alternativa si può usare *Yintang*)

Punti *GUI* extra, non considerati da Sun Si Miao, sono:

9LU (*Guixin*, Cuore del fantasma)

5 LU (*Guishou*, sofferenza del fantasma)

10 LI* (*Guixie*, perversità del fantasma)

36 ST* (*Guixie*, perversità del fantasma)

4 ST (*Guichuang*, letto del fantasma)

5 PC (*GuiLuo*, strada del fantasma)

22 GV (*Guimen*, porta d' ingresso del *Gui*)

43 BI (*Gaohuang shu*, non ha "Gui" nel nome)

5LI (*Zhongkui*, non ha "Gui" nel nome)

*10 LI è *Shousanli* a cui corrisponde 36 ST, *Zusanli*

CORRELAZIONE TRA I GUI E I MERIDIANI

L'insorgenza di *GUI* comporta un'alterazione del percorso legato alla longevità e vitalità dell'individuo, consumando il *Jing*, a seguito di una ripercussione sulla distribuzione della *yanqi* con conseguente mancato nutrimento dell'organismo, il che fa insorgere patologie a livello fisico (come meglio descritto più avanti).

Un disturbo ha origine quando non vi è il fluire del *Qi* come accade ad esempio quando l'individuo rimane bloccato rispetto ad una reattività collegata ad un trauma insorto in età infantile (o comunque non recente) che ha interrotto la progressione evolutiva della persona la quale arriverà a percepire la realtà in modo alterato.

Le malattie *Feng Dian* (malattie maniacali da vento) possono essere conseguenti alla patologia *GUI*.

I punti *GUI* sono distribuiti su meridiani straordinari (Vaso Governatore e Vaso Concezione) e principali, tra questi non c'è lo *Shou Tae Yang* (meridiano del Piccolo Intestino), tuttavia Sun Si Miao dice di non trascurare lo *Shu Tae Yang* e i suoi blocchi.

Lo *Shou Tae Yang* (meridiano di Piccolo Intestino) ha un suo ruolo nel trattamento della patologia *GUI* questo perché esso ha come funzione principale quella di separare il limpido dal torbido, ha anche a che fare con i fluidi *Je* ed è in relazione con i visceri straordinari quali il Cervello. Sul Piccolo Intestino c'è il punto chiave del *Du Mai* (regolatore dello *yang*) che è il primo meridiano ad essere alterato in caso di attacco *GUI*.

E' necessario tenere presente l'elemento *Fuoco* (*Shou Tae Yang-Shou Shao Yin*) perché la progressione prevede l'alterazione del Piccolo Intestino che è in relazione *biaoli* con il Cuore.

Va evidenziato che nella creazione dei fantasmi c'è la disgregazione dell'asse cuore-rene: questo aspetto è stato evidenziato anche come conseguenza del fuoco *yin* esaminato dalla scuola della terra precedentemente trattata.

Il Polmone rappresenta il soffio vitale (volontà di vivere), il Fegato è la fiamma che permette al combustibile (*Jing*) di ardere.

La forma più *yang* del *Jing* (l' energia dell' essenza) è il *yuanqi* che viene trasportata lungo il ramo interno dello *Zu Tae Yang* (meridiano di Vescica Urinaria) e, attraverso gli *Shu* del dorso, arriva agli *Zang-FU*.

Questo meccanismo determina la nostra forma fisica e mentale e ci permette, tramite le emozioni, di entrare nel mondo e di sperimentarlo.

Quando il ruolo del Pericardio è “disfunzionale” esso blocca la salita fisiologica del *yuanqi* che si distribuisce in modo anomalo, determinando:

- la formazione delle “maschere” , o disturbi di personalità (separazione dalla propria natura)
- l' incapacità di comprendere il “senso”, il *Ming* che nasce dal dialogo Cuore-Rene

Lo *Shou Jue Yin* (Ministro del Cuore) è il meridiano che ha la funzione di accogliere i traumatismi della vita che possono essere rielaborati da Stomaco-Milza ed eliminati dal Polmone e Grosso Intestino o essere elaborati e risolti dallo *Shen* (che tutto può).

Al contrario, il traumatismo scivola in latenza nei meridiani secondari andando a generare i fantasmi che sono al di sotto della coscienza e svolgono la loro azione disorganizzante o andando a determinare le *Fu-Xie* (energia patogena nascosta) che non dà segni fino a quando *Jing* e *Yuanqi* sono in grado di contenere *Xie* Prevaricante, ma quando queste energie vengono meno, per età avanzata, malattie croniche, eccessi sessuali, stress, gravidanze ravvicinate o in generale tutto ciò che causa un consumo di *Qi* post natale, la malattia compare con deformazioni articolari.

Il senso di colpa si tratta agendo sul *Zhongqi* perché c' è ancora una consapevolezza, mentre i fantasmi sono al di sotto della coscienza per cui uno stimolo esterno, o una situazione che determina scarsa energia, può determinare una slatentizzazione di ciò che è nascosto.

La maggior parte dei punti *GUI* appartengono al Metallo, questo perché il Polmone e Grosso intestino hanno la funzione di proteggere la superficie del corpo dagli attacchi di FPE e dei fantasmi, in particolare il Grosso Intestino ha la funzione di eliminare e di distribuire la *Zhengqi* sulla superficie del corpo (ricordiamo la relazione tra Grosso Intestino e fluidi *Jin* che distribuiscono il *Weiqi*).

Il Metallo inoltre contiene l' anima *PO*, legata al *Jing*, e i fantasmi, come abbiamo visto, sono collegati ad una non corretta progressione delle anime *PO*.

Al Metallo inoltre viene attribuita la facoltà di giudizio, ma in relazione al *PO* questo dovrebbe essere nel presente, se il giudizio è retroattivo (incolparsi del nostro ieri per non affrontare la vita oggi) si ha una generazione di fantasma e lesione del *PO*.

"Il futuro è degli dei, il presente è dell' uomo, mentre il passato deve liquefarsi" Dott. M. Corradin.

Il fantasma è l' insieme di qualcosa di congenito e di qualcosa di acquisito, in quest' ottica la coppia Polmone-Grosso Intestino ha la capacità di :

- Eliminare ciò che è già presente
- Non permettere l' invasione da fantasmi

Il meridiano Shou Yang Ming (Grosso Intestino) fa parte del livello energetico *yang ming* che è dotato di molto *Xue* e *Qi* ed è il livello chiusura che permette di entrare nella nostra profondità.

Di seguito viene posto l' accento sul ruolo dell' elemento Terra rispetto ai *GUI* grazie all' elaborazione offerta dal dott. Corradin che esplicita il collegamento tra l' azione dei *GUI* (generazione di catarri) e la scuola della Terra (centralità dell' elemento Terra).

Tutto ciò che arriva dall' esterno viene trasformato dalla Terra, i catarri vengono trasformati dalla Milza.

La Milza ha la funzione di rielaborare il flegma (...che è il fantasma), il Polmone lo elimina.

Il 6 ST (appartenente alla terza tripletta) è il punto che ci permette la masticazione fisica e psicologica degli input che riceviamo dall' esterno, ma se nel corso della nostra vita siamo stati traumatizzati, la triturazione di cibo e esperienze sarà difficile per via di un malfunzionamento di ST6.

Mantenere la latenza "costa" molto all' organismo in termini prima di *yang*, per cui trasformare il *GUI* (tramite la Terra) per poi eliminarlo (tramite il Metallo) conviene.

I punti *GUI* si trovano nei livelli energetici centrali, il terzo ed il quarto, *Tae Yin* e *Yang Ming*.

Il *Tae Yin* è il cielo, lo *Yang Ming* è la Terra.

Il *Tae Yin* si apre all' esterno (dall' interno), mentre lo *Yang Ming* si apre all' interno (dall' esterno).

Una metafora elaborata dal Dott. Corradin, sottolinea come *"La mente può vivere nel tempo, mentre il corpo vive nello spazio, questo può generare una "frattura" a cui corrispondono i fantasmi"*.

Spesso, a livello sintomatologico, la "frattura" è indicata dalle cervicalgie.

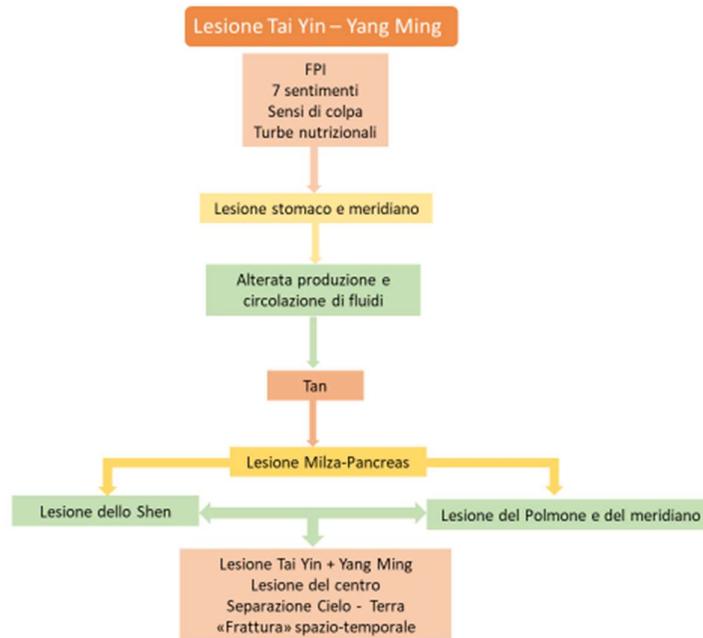
Tae Yin e *Yang Ming* rappresentano il legame tra la superficie e la profondità, tra conscio ed inconscio, tra il mondo della luce (*Yang Ming*) e quello del buio (*Tae Yin*).

"Gli esseri umani dovrebbero cercare di conoscere l' interezza del sè, inclusi i fantasmi ed i demoni che indugiano attorno ai posti bui della psiche: questo è il legame Yang Ming-Tae Yin" (Dott M. Corradin).

I diversi sentimenti (o turbe nutrizionali), o sensi di colpa (intesi come FPI) determinano una lesione dello Stomaco che è la fonte di tutti i liquidi *Jin/Je* (rif. "Trattato dei Visceri Centrali") con generazione dei catarri (*TAN*) e lesione della Milza/Pancreas che si riflette sul Cuore in cui si accumulano i catarri (determinando una lesione dello *Shen*).

La lesione della Milza/Pancreas lede anche il Polmone .

Quanto descritto, è di seguito schematizzato:



Alla fine avremo lesione *Yang Ming/Tae Yin*, lesione Cielo /Terra, frattura spazio-tempo.

La lesione dello *Yang Ming* lede il Rene in tutte le sue funzioni: essenza (*Jing*) volontà (*Zhi*) e *Visceri Curiosi*.

Riassumendo la lesione *Yang Ming/Tae Yin* determina:

- lesione dello *Shen* e del Cuore
- lesione del Rene e dello *Zhi* (anima vegetativa del Rene)

In presenza dei fantasmi è la volontà che viene meno e la voglia di vivere per comprendere il senso della vita.

Questo determina la disorganizzazione dello *Shen* (alterazione asse Cuore/Rene).

Tutti i punti di ST dal 24 al 30 sono in rapporto al Rene.

Anche il Grosso Intestino è in relazione con il Rene (ad esempio come nel rapporto mezzogiorno - mezzanotte), sul meridiano *Shou Yang Ming* (Grosso Intestino) c'è il punto di comando dei midolli (secondo Van Nghi, Li16), inoltre il 5 LI, altro punto *GUI*, è in relazione con il Rene.

PC 8 (nella terza Tripletta) è in relazione al fuoco vuoto descritto dall Scuola della Terra.

Prima di agire mediante le triplete è essenziale trattare le Finestre del cielo (per aprire le porte di comunicazione con l' esterno al fine di percepire la realtà), esse assicurano la circolazione di *Qi* tra la testa ed il corpo, servono per defrattare, per legare la coscienza e l' inconscio (far parlare lo *Yang Ming* ed il *Tae Yin*).

ATROFIE WEI

L'ultimo meccanismo preso in considerazione in questo lavoro è quello descritto dal Su Wen in relazione alle atrofie "*Wei*" che partono da un apparente quadro da pieno di *yang* che è in realtà anch'esso un calore vuoto derivante da alterazioni emozionali.

Queste sindromi possono essere lette come conseguenza di uno squilibrio tra *Weiqi* e *Yingqi* generato da un aggravamento della sindrome *Bi* (che possiamo definire come "ostruzioni" al fluire del *Qi*) causate dal sopraggiungere di vento e freddo a cui consegue umidità che è all'origine della torbidità del Sangue.

Un'osservazione interessante è che ad una "torbidità" dei fluidi (ad esempio del *sangue*) corrisponde una torbidità emotiva.

La penetrazione di vento-freddo con conseguente generazione di umidità evidenziano, a prescindere, una carenza del funzionamento dello *yang* del Rene (che va sempre tonificato trattando anche la zona lombare) a cui consegue l'alterazione della distribuzione dello *Yangqi* attraverso gli *Shu* dorsali.

Capiamo, quindi, che una sindrome *Bi* che si manifesta come un pieno, da eziologia esterna, sottende un vuoto, quello appunto dello *yang* di Rene che può portare all'evoluzione in *Bi* di organo.

Il temperamento costituzionale dell'individuo è funzione del nutrimento dei punti *Shu* (come visto nella trattazione dei *GUI*) da cui deriva l'assetto psico-fisico della persona.

Le emozioni endogene emergono in seguito ad una mancata distribuzione del *yanqi* a livello dei punti *Shu*. L'insorgenza di tali emozioni consegue ad un blocco che genera calore la cui entità dipende dall'approvvigionamento dell'essenza del Rene che, se è in deficit, dà luogo ad emozioni *Je* (non le *Qing*), infatti esse sono correlate alla propensione dell'individuo, ovvero all'"essenza" *Jing* accumulata nel Rene.

L'emozione origina da una mancanza di essenza d'organo per cui si ha una generazione di calore che la fa emergere.

La secchezza *Wei* ha come effetto quello di impedire al *Qi* nutritivo di arrivare a muscoli ed ossa e questo può derivare da una *Bi* (ostruzione) non risolta, da una febbre, o da un calore interno imputabile alle emozioni che possono disseccare l'essenza e causare problemi neurologici.

Le emozioni in questione sono frustrazione, impossibilità di espressione, tristezza.

Inoltre, la sindrome *Wei* ha a che fare anche con il muscolo ancestrale *Zong jing* e può derivare anche da un eccesso di fatica o sposamenti che determinano una consunzione *Lao* (sovraccarico fisico o mentale che può consumare lo *yang* o lo *yin*).

La sindrome *BI* si ritiene causata inizialmente dall'ingresso del freddo nel *Chong Mai* (ingresso del freddo nel sangue) che transita dal *San Jiao* inferiore al *San Jiao* mediano per cui il Cuore si attiva per generare il calore e respingere il freddo in superficie (attraverso anche una trasmissione di calore al Piccolo intestino): questo è il passaggio da una *BI* esterna ad una *BI* interna.

Le sindromi *Wei* partono dal Polmone (disseccamento cutaneo) per poi coinvolgere il Cuore.

Il meccanismo è innescato dal Polmone che pompa *Weiqi* (ovvero sviluppa calore) per cercare di interrompere la stasi da freddo, con un eccesso di trasformazione dei fluidi e dei liquidi (in generale del *Qi* nutritivo) in *Weiqi*, per cui i liquidi e fluidi non nutrono più la superficie, pelle e muscoli. Questo può determinare anche una paralisi *Wei Bi* collegabile alla poliomielite o in generale a neuropatie.

Altro meccanismo riguarda l'intervento del Cuore che si ha in seguito a una risalita del freddo a livello del *San Jiao* superiore per cui il Cuore cerca di produrre più calore possibile aggiungendolo a quello del Fuoco Ministro e prelevandolo dallo *yang* renale: questo dinamismo si ripercuote sui vasi (che sono collegati al Cuore) determinando un'atrofia vasale.

Negli stadi iniziali di una sindrome *BI*, si vanno a trattare gli organi su cui essa si riflette maggiormente che sono Vescica Urinaria e Grosso intestino.

Se la situazione non si risolve in tempi brevi si può avere la formazione di masse causate dalla disfunzione dell' intestino tenue: il calore nel sangue è molto presente determinando la consunzione (evaporazione di fluidi), questo porta alla formazione di masse o il calore superficializzato può esitare in una sindrome atrofica *WEI*.

Le alterazioni della superficie del corpo, nella visione che offre la medicina classica cinese, sono una conseguenza di un' alterazione dell' organo *Zang* a cui corrispondono.

L' aggravamento che comporta questo tipo di quadri clinici consegue a fattori emotivi non risolti:

SW 44 "Quando si è disperati e non si ottiene ciò che si vuole cominciano ad avvertirsi dei rumori del polmone ed il calore ne brucia i lobi ".

"In generale, per i processi organici, la differenza tra "fisiologico e patologico" è determinata dalla condizione emotiva che produce un eccesso nella reazione che altrimenti sarebbe fisiologica".

Dott.ssa G. Boschi.

Inoltre, il calore determinato da fattori emotivi e generato dal Cuore, può determinare l' interruzione del *Bao Luo* (circuito che collega il Cuore all' Utero) causando anche sanguinamenti uterini ed ematuria.

Il *Bao Luo* è un collegamento tra Fuoco ed Acqua (Cuore/Polmone e Rene) quindi consente anche il raffreddamento del Sangue (altro meccanismo di collegamento è quello posteriore permesso dal Pericardio).

Se il circuito viene spezzato l' Acqua (o il Sangue) non riesce a raffreddare il calore cardiaco che si trasferisce al *San Jao* inferiore determinando emorragie da eccesso di calore, compreso anche il trasferimento di calore all' Intestino Tenue che può comportare ematuria.

Il coinvolgimento di Cuore che si riflette su Intestino Tenue può determinare l' insorgere di neuropatie (come ad esempio sclerosi multipla).

In estrema sintesi, possiamo dire che la sregolazione emotiva porta ad una sregolazione termica.

In generale, come azione terapeutica, tenuta in conto la rottura tra *San Jiao* superiore e *San Jiao* inferiore, si può pensare di lavorare sul Pericardio che può “assorbire” il calore di Cuore e trasferirlo al Fegato con cui *il* Pericardio è in coppia *biao/li* nel livello energetico *Jue yin*: Il Fegato è magazzino del sangue e può attenuare la temperatura.

Tuttavia, questo meccanismo può comportare l’agitazione del Sangue di Fegato causando tremori (ad esempio come patogenesi del Parkinson).

L’ innesco della sindrome *Wei* parte sempre da calore/secchezza generato da Polmone/Cuore che, secondo il Su Wen al capitolo 44, a seconda delle diverse sintomatologie, può riguardare i diversi *Zang*, come segue:

- La tosse secca indica un coinvolgimento di Polmone
- Rigidità o difficoltà a camminare, può indicare un coinvolgimento di Cuore (come nel caso della Sclerosi Multipla)
- La presenza di amaro in bocca riguarda il Fegato (nel meccanismo di regolazione della temperatura del sangue)
- Perdita ponderale, sete e secchezza riguardano la Milza e spesso comporta patologie diabetiche
- Difficoltà a mantenere la posizione eretta ed ossa deboli indicano un coinvolgimento del Rene (il calore viene raffreddato dall’ essenza *Jing*, come nel caso dell’ osteoporosi).

CONCLUSIONI

Ho ritenuto interessante il tentativo di individuare il comun denominatore dei tre sistemi presi in considerazione in questo lavoro di tesi.

Aspetti comuni sono:

- Fisiologia degli organi Stomaco Milza ed il loro ruolo centrale per il funzionamento altrettanto fisiologico degli *Zang Fu* o al contrario il loro effetto sulla generazione di TAN
- Interruzione del rapporto Cuore Rene, fondamentale per la centratura dell'individuo, aspetto presente nel:

1. Fuoco *yin* correlato alla paura del cambiamento e all' incapacità di *Vescica Biliare* di germogliare

2. *Gui* generato da istanze più inconsapevoli

3. Atrofie *Wei* interruzione del *Bau Luo*, conseguente ad emozioni non "sane"

Nei primi due casi il patogeno coinvolto è l'umidità e catarro *tan*, nell' ultimo caso il calore.

Le cause ascrivibili sono correlate a:

- Paura del cambiamento, aspetto centrale della filosofia Taoista a cui consegue la debolezza del Rene alla base della penetrazione di un FPE o insorgenza di un FPI

Va sottolineato, infine, il ruolo del Pericardio nel ristabilire la comunicazione Cuore-Rene che ha alla base un' elaborazione costruttiva delle esperienze e di conseguenza delle emozioni.

CASO CLINICO

Viene di seguito riportato un trattamento elaborato secondo i principi della Scuola della Terra.

Paziente: Donna di 35 anni

Impiego: ha lavorato per 9 anni in un' azienda farmaceutica come analista chimico, attualmente è consulente e lavora da casa.

Motivo della visita:

-Dolori muscolari e sensazione di fragilità alle caviglie

-Dismenorrea, ciclo tendenzialmente abbondante e doloroso nella fase iniziale (il dolore è diminuito sostenendo una dieta con ridotto importo di carboidrati e lieviti che evidentemente ha ridotto l' umidità a livello del *San Jiao* medio)

-Sensibilità allergica (starnuti ripetuti) insorta da circa un anno, temporalmente in seguito al primo vaccino contro il Covid 19

-Riferisce uno stato ansioso determinato da contingenze di vita familiare

-Riferisce dolori articolari diffusi e sensazione di gambe pesanti, oltre ad un dolore fisso a livello della scapola (zona in prossimità del punto BL43)

-Note particolari: unghie fragili, accumuli di gesso a livello del *Dai Mai* e *San Jiao* inferiore (costituzione tendente al *Chong Mai*)

Relazione tra l'insorgenza del disturbo e particolari traumi /eventi / accadimenti (fisici e non):

l'ansia è sopraggiunta per la convivenza "forzata" con un cane in appartamento, non è molto felice di ciò anche se si è molto affezionata all' animale (tendenzialmente ha paura dei cani). Il dolore alla spalla è cronico, non ricorda una correlazione con un particolare evento, probabilmente da ricollegare all' inizio dell'attività lavorativa.

Malattie e principali disturbi dell'infanzia: Non vengono riferite malattie significative in età infantile, ha sofferto di ragadi a partire dall'età di 17 anni, ora attenuate dopo eliminazione di carboidrati e lieviti.

Irradiazione del dolore: Dolore alla spalla è fisso, monolaterale (lato destro). Peggiora alla pressione, migliora con il movimento (peggiora con il riposo) migliora con il freddo (peggiora con il caldo) migliora con il massaggio (peggiora con la pressione); si deduce da ciò che si tratta di un dolore da pieno.

Caratterizzazione circadiana del dolore, incremento o decremento in particolari ore del giorno e della notte: Dorme bene, non ha risvegli notturni, ma non ricorda i sogni.

Caratterizzazione stagionale del dolore, incremento o decremento in particolari stagioni: sta meglio d' inverno.

Farmaci assunti: antinfiammatori durante il ciclo.

Qualità del Sonno: non presenta difficoltà ad addormentarsi, né sonnolenza, o difficoltà ad alzarsi il mattino.

I risvegli sono rari e, nel caso, tra le 3 e le 5.

Non presenta sogni ricorrenti e non fa utilizzo di farmaci per il sonno.

Qualità Digestione: la paziente non riferisce disturbi gastrici.

Turbe dell'alvo: In passato feci con perdite di sangue per ragadi/emorroidi

Difficoltà a digerire cibi particolari: no

Particolari sapori avvertiti al mattino in bocca: no

Indicazioni sulle preferenze:

Sapore preferito: salato

Sapore sgradito: acido

Colore preferito: verde

Colore sgradito: nero

Emozione ricorrente: tristezza

Agente climatico - atmosferico preferito: freddo

Agente climatico - atmosferico sgradito: umidità

FOTO MANO

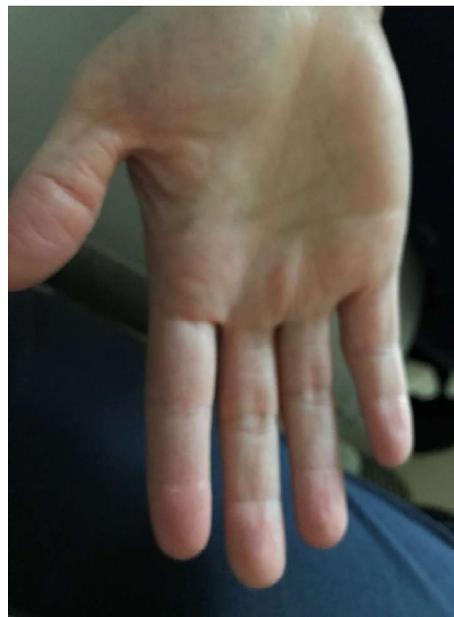


FOTO LINGUA



POLSI:

Lato DX: polso pollice buono (presente) sia in profondità (Polmone) che in superficie (Piccolo Intestino). Livello barriera presenta polso debole, migliore in profondità (Milza). Polso del piede, debole quasi assente

Lato SX: a livello superficiale (Piccolo Intestino), polso sottile, polso relativo al Cuore grande- leggermente accelerato; la barriera risulta tesa a livello di Fegato, in superficie (Vescica Biliare) debole.

Polso al piede debole/assente.

In generale dal polso si denota deficit di *Yang Qi*

DIAGNOSI preliminare:

Mancata distribuzione del Sangue di Fegato causa dolore alle gambe, il non ricordo dei sogni, colorito carnagione pallido. La lingua è leggermente gonfia e rossa soprattutto in corrispondenza del terzo anteriore ad indicare deficit di Qi e presenza di calore a livello del *San Jiao* superiore (Cuore, Polmone) che sembra da deficit di *yin*, le petecchie indicano stasi di *xue*, confermata dai bordi leggermente gonfi a riprova di stasi a livello dell'elemento Legno (Fegato e Vescica Biliare).

In generale, si denota stasi a livello del *San Jiao* inferiore ed arti.

Durante il primo trattamento, in corrispondenza del diaframma si denota tensione e dolorabilità a livello degli ipocondri specialmente di destra in corrispondenza del punto LV13 (punto *Mu* di Milza), questo indica un blocco del diaframma con effetto sulla circolazione del *Qi*, tra *San Jiao* superiore e medio, che ne risulta alterata.

Anche il dolore a livello del punto BL 43 *Gaohuang* (punto *Shu* dei centri vitali) indica una penetrazione di freddo corrispondente ad una debolezza del Rene *yang*.

Trattamenti:

Impostato trattamento di base (eseguito per 3 sessioni a distanza di una settimana) su *Zu Yang Ming* (meridiano di Stomaco) e *Shou Jue Yin* (meridiano di Pericardio) in relazione mezzogiorno/mezzanotte (inoltre, come evidenziato da Jeffrey Yuen, il PC ha la funzione di armonizzare lo ST). Trattato anche *Zu Tae Yang*, meridiano di Vescica Urinaria. L' intenzione è di usare il primo triangolo della terra per favorire una corretta produzione di *yinqi/weiqi* (tramite il ripristino dell'equilibrio tra Stomaco e Milza) e di agire sul calore tramite il trattamento del *Pericardio*.

Il meridiano *Zu Tae Yang* è scelto per muovere la stasi a livello del dorso/spalla e perché è il meridiano della "regola" tramite il quale si va ad agire in particolar modo sui punti *Shu* dorsali per ripristinare il nutrimento degli organi (attraverso un corretto fluire dell'energia).

Inizio trattamenti con passaggi preparatori: apertura dei diaframmi (tramite manovra di *Fentuifa*), partendo dalle porte della terra/bacino, diaframma toracico e trattamento dei punti Finestre del Celo.

Durante il primo trattamento, in corrispondenza del diaframma si denota tensione e dolorabilità a livello degli ipocondri specialmente di DX a livello di LV13 (punto *Mu* del meridiano *Zu Tae Yin*, Milza).

Le pressioni applicate in questo trattamento sono di media intensità per agire a livello di *yinqi*; volutamente, data la stagione estiva, non utilizzo la Moxa.

Trattamento con *Anroufa* livello dei punti del meridiano *Zu Yang Ming* del viso, scendendo poi sui punti dello stesso meridiano, verifico che ST 12 è molto dolorante come anche GB 22/SP21 sono zona di alta dolorabilità.

Procedo con il trattamento degli arti inferiori mediante manovre di preparazione (*Tuifa*, *Gunfa*) per poi trattare i punti nello specifico tramite *Anroufa*.

Trattato il punto SP 10 (per favorire la distribuzione del sangue) in corrispondenza del quale viene constatata alta dolorabilità.

Alta dolorabilità a livello dei punti ST35-38 e 40.

In generale lato destro più dolorante del sinistro.

I Punti del meridiano *Shou Jue Yin*, Pericardio, risultano più doloranti a livello del braccio, compreso PC 1 molto dolorante.

Torno al trattamento di ST12 (punto per il rientro del Wei Qi) combinandolo con PC 8 per cercare di calmare il fuoco.

Trattato il dito medio con manovra *Lifa*.

Durante i primi due trattamenti, focalizzo l'azione sul primo triangolo scuola della terra, come segue:

-*Zhenfa* su VC12 ed *Yizhichanfa* (anche abbinato a vibrazione) su ST 36.

Inoltre, tratto i 5 meridiani prossimo distalmente con *Nawujing Fa* per muovere l'energia *Wei* in superficie

Tratto il meridiano di *Zu Tae Yang*, Vescica Urinaria, con manovre di preparazione quali il *Tuifa* seguito da *Gunfa*

Procedo poi con *Anfa* ed *Anroufa* sulla prima e seconda branca di Vescica urinaria

Dolorante il punto BL21 (punto *Shu* di *Zu Yang Ming*)

Trattati i punti *LIAO* con la manovra specifica *Anroufa*, al fine di muovere l'umidità a livello del *San Jao* inferiore.

Ulteriori punti trattati nello specifico sono BL 36, BL 40, BL39 e BL 63 applicato *Nafa* a livello dei polpacci.

VALUTAZIONI post I trattamento

Si nota una insofferenza del paziente al massaggio e a qualsiasi tocco ai lati del corpo, soffre solletico su più zone a livello in particolare delle porte della terra. Questo mi fa pensare alla presenza di Wei Qi in superficie. Il dolore articolare rimanda ad un coinvolgimento dei distinti, forse "l'interno" sta rimanendo scoperto, per cui va bene comunque rafforzare in prima battuta il livello energetico dello *yingqi*.

A fine trattamento il viso risulta più roseo.

Dolore agli ipocondri migliorato a fine trattamento, mentre persiste il dolore a livello del punto ST12.

La paziente ha bisogno di urinare prima e dopo il primo trattamento.

VALUTAZIONI post II trattamento

Durante il secondo trattamento si denota una diminuzione significativa della sensibilità allo sfioramento, diminuzione della dolorabilità generale dei punti, rimane quella a livello di ST36 e la sensazione di "fragilità" a livello dei polpacci caviglie.

VALUTAZIONI post III trattamento

Durante il terzo trattamento emerge nuovamente la sensibilità allo sfioramento, alta dolorabilità a livello di St12 e degli ipocondri. Attenuato il dolore a livello di BL 43. Imposto il trattamento come i primi, ma passando al secondo triangolo della Scuola della Terra (ovvero VC 13, PC 6) ed aggiungendo i punti per l' ansia indicati da Jeffrey Yuen, quali St 40 seguito da GB 40 trattati con la manovra *Yi Zi Chen Fa*

VALUTAZIONI post IV e V trattamento

Dalle verifiche preliminari al quarto trattamento emerge che sebbene il dolore alla spalla sia praticamente assente e lo stato di ansia rientrato con una maggiore accettazione dello “status quo”, gli starnuti risultano ancora frequenti (ed in particolare si sono accentuati dopo il terzo trattamento).

Continuo i trattamenti dei meridiani su *Zu Yang Ming* (meridiano di Stomaco) a cui affianco il meridiano *Shou Tae yin* (meridiano di Polmone) in particolare stimolando LU5 per agire sul *Qi-Ni* evidenziato dagli starnuti e LU9 (indicato come punto di origine del *Qi* in epoca Song). Permane il Trattamento di *Zu Tae Yang* Vescica Urinaria e del secondo triangolo della terra, come eseguito nel terzo trattamento.

Il V trattamento risulta in una ripetizione del IV: il riscontro finale avuto dal paziente è di una sensazione di riequilibrio generale: scomparsa la sensazione di instabilità alle caviglie, dolore alla spalla e gli starnuti non sono più frequenti ed in numero superiore a due per volta.

Bibliografia

Ramundi M., “la Scuola della Terra: La gastroenterologia in Medicina Classica Cinese” anno 2020-2021-
Lezione Xin Shu APS, Roma

Brotsu R., “Medicina Classica cinese e Immunità” anno 2020-2021-Lezione presso Xin Shu APS, Roma.

Brotsu R., “ La via della guarigione attraverso lo studio testi dei classici: gli insegnamenti di Sun Si Miao”
anno 2020-2021-Lezione Xin Shu APS, Roma

Corradin M. “GUI, Lezione Magistrale” anno 2021

Boschi G. “Gli insegnamenti del Suwen nella pratica clinica” anno 2020-2021-Lezione Xin Shu APS, Roma

Boschi G. “Gli insegnamenti del Nanjing nella pratica clinica” anno 2020-2021-Lezione Xin Shu APS, Roma

Corradin M. “ Trattato dei Visceri Centrali di Hua Tuo”, AMSA 2007

Corradin M., Di Stanislao C., Parini M. “Medicina tradizionale cinese per lo Shiatsu e il Tuina”(Vol. I e II),
CEA Edizioni, 2001.

Crespi L., Ercoli P., Marino V. “Manuale di Tuina. Fondamenti e strategie di trattamento” CEA Edizioni,
2011.

Lao Tzu “*Tao Te Ching*” Edizioni Feltrinelli, 2013

De Bernardinis D., “Le somatizzazioni d’ ansia”, La Mandorla, n°.71, anno XVIII, Dicembre 2014.

Maciocia G., “I fondamenti della medicina cinese”, Edra, 2017.